UNIONE DI COMUNI ISOLA BERGAMASCA

IN LIQUIDAZIONE

Brembate di Sopra, Chignolo d'Isola, Madone, Mapello, Medolago, Presezzo, Sotto il Monte Giovanni XXIII

24040 MADONE (BG), Via Carso n. 73, ☎ 035.9999, 🖷 035.4944060

Cod. Fisc. 91048870165

COPIA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO LIQUIDATORE
N. 42 DEL 27.02.2015

OGGETTO: Rimborso spese spettanti ai comuni vari per spese di notificazioni atti. Impegno di spesa.

Premesso che con delibere di Consiglio Comunale n. 38 del 20.12.2014 del Comune di Brembate di Sopra, n. 46 del 22.12.2014 del Comune di Chignolo d'Isola, n. 57 del 22.12.2014 del Comune di Madone, n. 57 del 23.12.2014 del Comune di Mapello, n. 40 del 29.12.2014 del Comune di Medolago, n. 53 del 18.12.2014 e n. 55 del 31.12.2014 del Comune di Presezzo, si è proceduto alla modifica dell'art. 4 dello Statuto dell'Unione, all'avvio del procedimento di liquidazione dell'Ente ed alla nomina dello scrivente quale Commissario Liquidatore;

Visto che l'art. 4 comma 3 così come modificato dalle sopracitate delibere attribuisce al commissario liquidatore i poteri e le competenze dell'Assemblea dei Sindaci, della Giunta, del Presidente, del Segretario Generale dell'Ente della sopprimenda Unione;

Premesso che l'art.10, comma 1 della legge 3 agosto 1999 n.265 consente alle pubbliche amministrazioni di avvalersi, per la notifica dei propri atti, dei messi comunali di enti diversi ove l'atto è indirizzato, qualora non sia possibile effettuare in altro modo la notificazione;

Visto il comma 2 dell'art.10 della Legge citata che consente ai Comuni di chiedere la liquidazione alle amministrazioni che hanno utilizzato i messi comunali prevedendo per ogni atto notificato il rimborso della somma ai sensi del Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 03.10.2006;

Tenuto conto che per l'anno 2015 i messi comunali di altri Enti potranno richiedere il rimborso delle spese di notifica per le notifiche richieste dal Settore Polizia Locale, Commercio e SUAP di questa Unione;

Dato atto che la spesa per il pagamento delle spese di notifica è determinabile solo successivamente in funzione del numero di richieste di questo ufficio;

Viste e controllate le richieste finora pervenute dai singoli Comuni e ammontanti a complessivi € 376,90;

Visto l'art. 163, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in tema di esercizio provvisorio;

Visto l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'Interno 24 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana n. 301 del 31 dicembre 2014, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli Enti Locali è differito al 31 marzo 2015;

Riscontrato inoltre che trattasi di spesa corrente consolidata compresa nel bilancio pluriennale 2014/2016, ai sensi dell'art. 183, comma 6, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Considerato che la spesa totale pari a € 376,90 verrà imputata al capitolo 82 (codice 1.03.01.03) del bilancio provvisorio 2015, avente per oggetto: "Spese per notifica atti";

Preso atto del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria apposto ai sensi dell'art. 151 -comma 4 – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, nr. 267;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che qui si intendono richiamate.
2. Di assumere un impegno di spesa di € 376,90 per diritti spettanti per la notificazione di atti richiesti dalle Amministrazioni Comunali;
3. Di imputare la spesa di € 376,90 Iva Inclusa **al capitolo di spesa 82** (codice 1.03.01.03) del bilancio provvisorio 2015 avente per oggetto: "Spese per notifica atti";
4. D dare atto che si provvederà alla liquidazione dei successivi diritti per le notificazioni di atti richieste da parte dei Comuni;
5. Di dare atto dell'osservanza dell'art. 163, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, precisando che la spesa è compresa nel bilancio pluriennale 2014/2016.
6. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4° art. 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, nr. 267.
7. Di nominarsi responsabile del procedimento per la corretta esecuzione di quanto deliberato.
8. Di trasmettere, via e-mail in forma scannerizzata copia del presente provvedimento ai Comuni dell'Unione in liquidazione.

PARERI
Art 49 comma 1 Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267

Il sottoscritto dott. Filippo PARADISO, esprime in ordine alla regolarità TECNICA e CONTABILE, parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
f.to dott. Filippo Paradiso

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
f.to dott. Filippo Paradiso

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Si certifica che questa deliberazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, nr. 267, è stata affissa all'albo pretorio on-line dell'Unione di Comuni Isola Bergamasca il giorno 16.03.2015 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al 31.03.2015.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
f.to dott. Filippo Paradiso

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suestesa deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on-line dell'Unione di Comuni Isola Bergamasca, e che nei suoi confronti non è intervenuto nei termini prescritti un provvedimento di annullamento, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA.
Madone,

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
F.to dott. Filippo Paradiso

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Madone, 16.03.2015

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
dott. Filippo Paradiso